

ALLEGATO AL CONTRATTO PER LA

**FORNITURA DI N° 1 ECOTOMOGRFO MULTIDISCIPLINARE
OCCORRENTE AL PRESIDIO DI SESTO SAN GIOVANNI
DELL'A.O. ICP**

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.L.vo 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.L.vo n. 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

1. la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
2. l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce alla:

- fornitura di n° 1 ecotomografo multidisciplinare occorrente al Presidio di Sesto San Giovanni;
- alla installazione, collaudo e messa in funzione;
- alla manutenzione del tipo full risk per un periodo di almeno 24 mesi.

Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori: AO ICP – Presidio di Sesto San Giovanni;

affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo): **COMPLETARE**

estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori: presso U.O. Provveditorato-Economato

ufficio dell'Azienda Ospedaliera deputato alla gestione dell'appalto/lavoro: Servizio di Ingegneria Clinica (S.I.C.) + U.O. Provveditorato-Economato.

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE 1 - anagrafica

PARTE 2 – informazioni sui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza presenti in ospedale

PARTE 3 – valutazione rischi interferenze – misure per eliminazione/riduzione rischi da interferenza – costi della sicurezza per l'eliminazione/riduzione rischi da interferenza

PARTE 4 – programma di cooperazione e coordinamento

PARTE 1

ANAGRAFICA

- DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda Ospedaliera (A.O.) Istituti Clinici di Perfezionamento (I.C.P.) - Milano
SEDE LEGALE	Via Lodovico Castelvetro n° 22 - 20154 Milano
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	U.O. Provveditorato-Economato Servizio Ingegneria Clinica (SIC)

Organizzazione del sistema prevenzione del Committente:

LEGALE RAPPRESENTANTE	Direttore Generale - Datore di Lavoro Dott. Alessandro Visconti
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Ing. Federica Olivei

- DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

RAGIONE SOCIALE	COMPLETARE
SEDE LEGALE	COMPLETARE
C.F. - P.I.V.A.	COMPLETARE
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	Vedi documentazione presso U.O. Provveditorato-Economato
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

Organizzazione del sistema prevenzione dello/degli Appaltatore/i (una scheda per ogni appaltatore):

LEGALE RAPPRESENTANTE - amministratore delegato	COMPLETARE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	COMPLETARE

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA' *	COMPLETARE
---	-------------------

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE	COMPLETARE			

Personale straniero: sì ... no ... **COMPLETARE**

In caso affermativo: comprende/no la lingua italiana: sì ... no ... **COMPLETARE**

L'organigramma del personale utilizzato con le rispettive qualifiche ed abilitazioni operative conseguenti alla propria esperienza e formazione, dovrà sempre essere mantenuto aggiornato nel corso dell'attività dall'Appaltatore.

- DEI SUBAPPALTATORI (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):

non previsto

PARTE 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.L.vo 81/08)

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. I.C.P. e misure di prevenzione ed emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno dell'A.O. ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/08" (rev. 2011).

2. A completamento di quanto riportato nell'opuscolo, si forniscono le seguenti informazioni:

2.1. Percorsi per raggiungere la posizione di lavoro dall'ingresso della struttura sanitaria: seguire i normali percorsi di accesso all'unità in cui verrà installato il dispositivo secondo il calendario e gli orari concordati con il personale della struttura/servizio interessato;

2.2. Tipologia di lavoro svolta dall'A.O. nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- attività di tipo sanitario; presenza di pazienti e/o visitatori;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- altro:.....

2.3. Presenza di addetti dell'A.O. nella zona dei lavori e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;

le attività oggetto del contratto sono svolte all'interno di strutture sanitarie, in fasce prevalentemente diurne. Pertanto, vi è compresenza di addetti dell'azienda ICP e della ditta affidataria. Per evitare interferenze fra le attività, eseguire la fornitura e gli interventi di manutenzione secondo gli accordi presi con i referenti del Poliambulatorio, stante anche la presenza di degenti e visitatori.

- 2.4.** Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: ubicazione: quelli riservati all'utenza;

spogliatoi: NO ; SI : ubicazione:

mensa: NO ; SI : condizioni di accesso: come da regolamento AO ICP

- 2.5.** Primo soccorso: attivazione delle procedure specifiche predisposte dal Datore di Lavoro Appaltatore. L'Appaltatore dovrà fornire ai propri addetti o squadra operativa un telefono cellulare o altro sistema che consenta di rintracciarli in modo rapido ed efficace.

- 2.6.** Attrezzature di proprietà dell'A.O. messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

circostanza NON prevista in contratto.

- 2.7.** Impianti/macchine di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati:

l'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con impianti/macchine pericolose per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente o un imprevisto, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera (vedi anche impianti e attrezzature del committente su opuscolo informativo allegato).

- 2.8.** Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:

circostanza prevista NO .

- 2.9.** Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:

2.9.1. l'appaltatore richiederà alla Ripartizione Tecnica dell'A.O./Presidio le informazioni necessarie sulla distribuzione elettrica (e, se necessario, sugli altri impianti a rete: idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferite agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (unendo eventualmente planimetria della distribuzione);

2.9.2. Punti di alimentazione elettrica: per la prova delle apparecchiature elettromedicali si utilizza o il normale punto di collegamento della stessa o gli impianti elettrici all'interno del locale. Per esigenze diverse: prendere accordi specifici con SIC;

- 2.10.** Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: vedi opuscolo informativo AO ICP;

2.11. Lavori soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":

NO ; non accedere ad aree a cantiere

Alla luce di quanto sopra, per il servizio in oggetto, SI RILEVANO INTERFERENZE fra i lavori appaltati e l'attività ospedaliera.

Pertanto, si procede alla valutazione dei rischi da interferenze e relativi costi della sicurezza mediante la compilazione della tabella "VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/08 e s.m.i. che sarà considerata parte integrante del presente documento.

PARTE 3

VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.L.vo 81/08 e s.m.i.

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
Tutti i rischi interferenziali	Attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente.	<u>COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</u> . n° 2 riunioni: 1 persona x1 ore x € 45,00/h/persna x n° 2 riunioni = € 90,00	S.I.C. (Servizio Ingegneria Clinica) – U.O. Provveditorato-Economato Appaltatore
Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O.	FORMAZIONE sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza del Committente.	<u>FORMAZIONE</u> 2h/anno x 1 lavoratore appaltatore € 30,00/h/persona = € 60,00	Appaltatore
	Sopralluogo per l'installazione	<u>SOPRALLUOGO</u> 1 persona x 2 ore x € 50,00/h/persona = € 100,00	Appaltatore

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<p>Biologico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p><i>Microrganismi patogeni Virus, Batteri, Infezioni</i></p> <p><input type="checkbox"/> Contatto diretto con pazienti A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Raccolta rifiuti ecc. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Contatto solo accidentale con materiale potenzialmente infetto A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria.</p>	<p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'A.O. sottolineando in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto; • evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzati sui pazienti/utenti; • per la manutenzione: nel caso in cui lo strumento dovesse presentarsi imbrattato di materiale biologico, chiedere al personale di reparto di farlo pulire; • chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuali situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: o nuova calendarizzazione intervento o impiego dispositivi di protezione 	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<p>Chimico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali l'appaltatore deve operare.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Contatto solo accidentale con prodotti chimici presenti negli ambienti sanitari:</p> <p>Detergenti e disinfettanti: disinfezione e igiene pazienti, strumenti, dispositivi ambientali.</p> <p>Gas anestetici/tecnic/bombole</p> <p>Disinfezione / sterilizzazione di ambienti, strumenti e dispositivi.</p> <p>A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Non pertinenti:</p> <p>Antiblastici</p> <p>Prodotti chimici presenti in attività di laboratorio.</p> <p>Amianto</p>	<p>Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria.</p>	<p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto; • evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera; • chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione. 	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
<p>Fisico</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><i>Radiazioni ionizzanti</i></p> <p><input type="checkbox"/> Accesso in zone controllate durante il funzionamento di apparecchiature Rx A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p>	<p>Radiologia</p> <p>Ambienti sanitari con presenza di apparecchiature radiologiche portatili</p>	<p>non presente</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>
<p>Fisico</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><i>Radiazioni non ionizzanti</i></p> <p><i>Radiofrequenze</i></p> <p><i>Microonde</i></p> <p><i>Ultravioletti</i></p> <p><i>Laser</i></p> <p><i>Campo magnetico</i></p>	<p>Fisiochinesiterapia</p> <p>Marconiterapia</p> <p>Radarterapia</p>	<p>non è previsto né ammesso l'accesso negli ambienti elencati a fianco</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>

Tipo di rischio	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
Fisico <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Elettricità, Elettrocuzione, Microshock, Macroshock, <input checked="" type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate. A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Accesso a officine elettriche. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Ambienti sanitari <input type="checkbox"/> Aree di cantiere <input type="checkbox"/> Cabina generale MT/BT. <input type="checkbox"/> Locali tecnologici.	Effettuare: . le riparazioni sulle apparecchiature spente e scollegate dall'alimentazione. . la prova delle apparecchiature elettromedicali utilizzando gli impianti elettrici - il normale punto di collegamento dell'apparecchiatura. Per esigenze diverse: prendere accordi specifici con referente AO ICP del contratto. E' fatto divieto al personale dell'appaltatore di accedere ai locali ed aree tecnico/impiantistiche e - eventualmente - nelle aree a cantiere.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Appaltatore
Fisico <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Rumore</i>	Attività di officina e manutenzione, (fabbri, muratori, idraulici, falegnami, elettricisti). Impianti termici Odontoiatria	E' vietato l'accesso agli ambienti a potenziale rischio.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Appaltatore

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
Incendio Esplosione <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Fuoco <input checked="" type="checkbox"/> Presenza fumo negli ambienti <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa visibilità <input checked="" type="checkbox"/> Panico	Tutti gli ambienti	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'A.O., sottolineando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • norme di comportamento in caso di emergenza / evacuazione, • nei presidi sono presenti le dotazioni antincendio (estintori, idranti, ...) e la segnaletica/cartellonistica fra cui le planimetrie e le norme comportamentali da seguire in caso di emergenza. In caso di incendio, utilizzare gli estintori presenti nell'area interessata; • è fatto divieto all'operatore di utilizzare fiamme libere e di fumare. 	<p style="text-align: center;">COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO:</p> <p style="text-align: center;">questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella</p>	<p style="text-align: center;">Appaltatore</p>

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Rischi infortunistici <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Cadute dall'alto	Tetti coperture	Non pertinente perché non è previsto né ammesso l'accesso a detti ambienti	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Appaltatore
	<input type="checkbox"/> Tagli, abrasioni, punture A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sollevamento/spostamento con sforzo Posture incongrue A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>		Come da DVR ditta affidataria		
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Percorsi interni ed esterni dei presidi.	Rispettare le modalità di accesso degli automezzi ai presidi (regolamento Economato). Nei percorsi all'aperto del presidio, procedere a passo d'uomo. Non ingombrare i percorsi, le uscite con automezzi o oggetti.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Appaltatore

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
<p>Utilizzo impianti:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Di proprietà dell'A.O. che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi.</p> <p>A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>L'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera; vedi anche impianti e attrezzature del committente su opuscolo informativo allegato.</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Utilizzo attrezzature AO ICP: <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> di proprietà dell'A.O. messe a disposizione della ditta appaltatrice / lavoratore autonomo	Circostanza non ammessa		
Utilizzo attrezzature Ditta esterna: <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> di proprietà della ditta esterna	Per le attrezzature che la ditta utilizzerà nell'installazione e manutenzione: vedi parte IV programma di cooperazione e coordinamento. Le apparecchiature dovranno essere rispondenti alle disposizioni legislative e normative di riferimento. Dovranno essere consegnate le dichiarazioni di conformità ed i libretti d'uso e manutenzione. Dovrà essere effettuata la formazione e l'addestramento del personale ICP al corretto utilizzo delle apparecchiature.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Appaltatore

TOTALE COSTI PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE RISCHI DA INTERFERENZA = € 250,00

I costi indicati sono riferiti all'intero contratto e durata dello stesso.

PARTE 4

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.L.vo 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata anche con i seguenti provvedimenti:

a) Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, oltre a quelle riconducibili alla materia prevenzionistica riportate nel capitolato e nella documentazione in genere di affidamento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

b) Disposizioni di carattere specifico per l'attuazione delle azioni di cooperazione

- a) L'impresa appaltatrice fornirà preventivamente all'avvio dell'attività:
 - l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell' AO, che manterrà aggiornato nel corso dell'attività;
- b) L'impresa appaltatrice si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'A.O., in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'A.O. dandone - se richiesto - riscontro a questa A.O.;
- c) L'impresa appaltatrice si impegna ad attuare la reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione all'A.O. di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'A.O. o di altre ditte presenti, di cui venga a conoscenza durante la propria attività presso l'A.O. Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro;
- e) L'appaltatore è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera, previo nulla osta al subappalto da parte di A.O. ICP;
- f) L'appaltatore deve rendere disponibile per la stazione appaltante e per gli enti di controllo tutta la documentazione richiesta da norme e regolamenti attestante la conformità delle apparecchiature alle norme di sicurezza applicabili;
- g) Qualora si rendesse necessario intervenire sugli impianti dell'Ente, prendere accordi con l'U.T. ed il personale referente dell'unità/servizio interessato;
- h) E' fatto divieto assoluto di operare autonomamente sugli impianti di alimentazione dell'ente;
- i) È fatto divieto di accedere:
 - a. in aree (sanitarie o tecniche) dei Presidi diverse da quelle direttamente interessate dagli interventi oggetto del presente;
 - b. in altre aree a cantiere presenti nel presidio.

Inoltre per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente. Chiedere al personale presente in loco.

c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale e dispersione sostanze pericolose. Gestione rifiuti:

L'Assuntore è obbligato al:

- rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- rimuovere i rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto.

d) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore.

E' fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriale all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

e) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Per usufruire della rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale dell'Ufficio Tecnico della Committenza incaricato e competente per rispettivo ambito territoriale.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del personale interno alla Committenza.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso.

f) Operazioni di foratura solai/muri

Non ammesse.

g) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente deve:

- osservare le precauzioni riportate nell'opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. ICP e misure di prevenzione ed emergenza", - aggiornamento 2011 e nel presente DUVRI;
- indossare idonei indumenti di lavoro;
- essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento, completa di tutti i dati necessari così come previsto dal DLgs. 81/08 e dalla Legge n.136/2010; tale obbligo è esteso anche ai subappaltatori (il cui tesserino deve riportare anche l'autorizzazione del subappalto ovvero la data di richiesta dello stesso nel caso di silenzio assenso) ed ai lavoratori autonomi (il cui tesserino deve riportare il nome del committente);
- rispettare le tempistiche (giorni ed orari di servizio) concordati con i riferimenti Aziendali;
- accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza le vie di percorrenza del cortile del Presidio;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- effettuare la movimentazione di materiale in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;

- non usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi del presidio a cui ha accesso;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza.

Inoltre:

- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Committente;
- non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda Ospedaliera, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Materiale informativo/ documentazione consegnata:

alla Ditta affidataria:

- opuscolo informativo "Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno dell'Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08" - rev. luglio 2011

dalla Ditta affidataria (c/o U.O.Provveditorato-Economato):

- **Stralcio D.V.R./autocertificazione**
- **Elenco del personale impiegato presso AO ICP**

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). In particolare, in base a quanto stabilito ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate. In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera.

Il presente documento viene redatto in triplice copia:

- 1 per il contratto,
- 1 agli atti del Servizio Prevenzione e Protezione,
- 1 per l'Appaltatore

Milano, 2013

Per l'Azienda Ospedaliera:

U.O. Provveditorato-Economato _____

Servizio Ingegneria Clinica _____

U.O. Servizio Prevenzione e Protezione _____

Per l'Appaltatore: _____